

Dal 1° giugno 2011, ai lavoratori delle pulizie imp iegati all'interno delle strutture universitarie di Tor Vergata, vengono applicati nuovi criteri in materia di orario di lavoro come previsto dal recente capitolato di appalto, assegnato a nuove aziende vincitrici che sono subentrate, a parità di prestazioni complessive, apportando una forte riduzione dei costi rispetto alla precedente gara.

In questo contesto oggi, la maggior parte dei lavoratori addetti alle pulizie hanno visto uno stravolgimento del proprio orario di lavoro, obbligati a svolgere un orario di servizio spezzato con uno stacco anche di 8 ore tra un turno e l'altro. Questo nuovo sistema ha avuto, come facilmente immaginabile, un impatto assolutamente negativo e problematico per i lavoratori, sia dal punto di vista lavorativo che famigliare, ma ciò che maggiormente penalizza i lavoratori è la totale mancanza di rispetto nei loro confronti, non avendo avuto nemmeno la possibilità di un confronto sindacale che tentasse di conciliare e ottimizzare la qualità della prestazione richiesta con i tempi contrattuali e i diritti delle persone che quella prestazione devono svolgere.

Siamo convinti che anche l'Università come committente può svolgere un ruolo importante per la difesa della dignità di chi a vario titolo lavora in Ateneo, come è già successo in altre occasioni per altri appalti e come spesso succede nelle altre realtà universitarie.

La FLC CGIL, nell'esprimere la più totale solidarietà ai lavoratori addetti alle pulizie, auspica che il Magnifico Rettore prenda in considerazione le richieste avanzate dalle Organizzazioni Sindacali di categoria e convochi urgentemente un incontro per tentare di trovare una soluzione concordata alle problematiche poste.

Roma, 14 giugno 2011